

**STUDI
FRANCESI**

Studi Francesi

Rivista quadrimestrale fondata da Franco Simone

185 (LXII | II) | 2018

**OCTAVE MIRBEAU: UNE CONSCIENCE AU TOURNANT
DU SIÈCLE - sous la direction de Ida Merello**

JULIEN GOEURY, *La piste aux “Etoilles”*

Filippo Fassina



Édition électronique

URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/13493>

DOI : [10.4000/studifrancesi.13493](https://doi.org/10.4000/studifrancesi.13493)

ISSN : 2421-5856

Éditeur

Rosenberg & Sellier

Édition imprimée

Date de publication : 1 août 2018

Pagination : 314

ISSN : 0039-2944

Référence électronique

Filippo Fassina, « JULIEN GOEURY, *La piste aux “Etoilles”* », *Studi Francesi* [En ligne], 185 (LXII | II) | 2018, mis en ligne le 01 août 2018, consulté le 08 janvier 2021. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/13493> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.13493>

Ce document a été généré automatiquement le 8 janvier 2021.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

JULIEN GOEURY, *La piste aux "Estoilles"*

Filippo Fassina

RÉFÉRENCE

JULIEN GOEURY, *La piste aux "Estoilles". Réflexions sur la genèse d'un hymne de Ronsard et le sens de sa réécriture à partir d'une copie manuscrite inédite*, «Bibliothèque d'Humanisme et Renaissance» 3, LXXIX (2017), pp. 599-617.

- 1 L'hymne di Ronsard dal titolo *Estoilles*, pubblicato all'interno delle edizioni collettive delle sue opere nel 1575 e nel 1578 e ripubblicato fino all'edizione postuma del 1587, è al centro di questo studio. Dopo aver tracciato brevemente la sua storia editoriale, l'A. si concentra su un manoscritto inedito, a lungo conservato in una collezione privata, che reca il titolo *Odes des Estoilles au Roy* ed è databile attorno al 1573. Si tratta del medesimo testo presente nell'edizione del 1575, con la sola differenza dell'aggiunta di una strofa (vi sono infatti 160 versi nel testo a stampa e 124 nel manoscritto). Il modello a cui si ispira Ronsard è il poema *Stellis* di Michel Marulle, scritto in latino e inserito negli *Hymni naturales*, composizione a cui fa riferimento anche l'*Ode des Estoilles* pubblicata da Amadis Jamyn, allievo, segretario e collaboratore di Ronsard. Entrambi gli autori avrebbero dunque imitato in versi francesi l'inno di Marulle, in occasione della comparsa, nel 1572, di una cometa. Viene dunque analizzato il rapporto fra il poema ronsardiano e il suo modello, attraverso una *comparatio* che mette in luce l'elevato livello di fedeltà di Ronsard, con amplificazioni, aggiunte e omissioni abbastanza limitate. Tuttavia, l'A. si sofferma sul fatto che il manoscritto è dedicato a Carlo IX, mentre l'edizione a stampa del 1575 porta la dedica a Guy du Faur, signore di Pibrac e al capitano Louis Béranger Du Gast. Benché il rapporto fra Pibrac e Ronsard sia testimoniato anche dal fatto che Pibrac dedica a Ronsard la sua opera *Plaisirs de la vie rustique* del 1573, tuttavia questo elemento ha un preciso significato politico e gli interventi operati sul testo nel passaggio dal manoscritto alla stampa si caratterizzano anche dal punto di vista ideologico. Infatti, dal momento che Carlo IX muore il 30 maggio 1574 e che l'*entourage* del futuro re di Francia Enrico d'Anjou (di cui fanno parte Pibrac e Du Gast) si pone all'interno di un *milieu* profondamente cattolico, Ronsard

inserisce un'intera strofa contenente accenti di cristianizzazione e di politicizzazione del contesto. In questa seconda versione, dunque Ronsard si discosta in parte dal modello di Marulle, allontanandosi dalla tematica esclusivamente astrologica, per conformarsi in maniera piuttosto evidente alle nuove tendenze della corte francese all'alba del regno di Enrico III.